

<< La gestione dei rischi per la sicurezza per gli operatori sanitari afferenti ai servizi di assistenza domiciliare infermieristica. Analisi di efficacia di un intervento mirato.>>

Dott. Francesco Novello₁, Dott. Jacopo Chiabrero₂, Dott.ssa Sofia Benfaida₃
 1. Asl Città di Torino, Torino, Italia, 2. Università degli Studi di Torino, Torino, Italia, 3. ASL Città di Torino, Torino, Italia

1 INTRODUZIONE

2 METODI

Cos'è? Prestazioni sanitarie Figure coinvolte Vantaggi

- Tra Luglio e Ottobre è stata luglio e ottobre 2023 è stata effettuata una Systematic Review.
- Novembre 2023, sono stati individuati ed intervistati i coordinatori dei Servizi, di un'ASL piemontese, che svolgono attività domiciliare.
- Tra la fine di Novembre e la fine di Dicembre 2023 è stato somministrato un questionario ad un campione rappresentativo della medesima ASL di lavoratori afferenti ai servizi di Cure Domiciliari e Cure Palliative.
- Nel mese di gennaio 2024 è stata realizzata una Check List identificata come Check List Primo Contatto (CLPC) comprensiva di 22 domande relative a: Setting; Esterno / Interno abitazione; Movimentazione, trasferimento e riposizionamento pazienti; Ausili sanitari; Malattie a trasmissione ematica, per via aerea e/o contatto; Contesto sociale e familiare; Automezzo aziendale.
- Parallelamente allo sviluppo e alla somministrazione della CLPC è stato realizzato un opuscolo informativo da consegnare ai richiedenti del servizio di Assistenza Domiciliare.
- Nel mese di febbraio 2024 è stata svolta un'intervista rivolta ai coordinatori dei Servizi per ricevere un riscontro in merito all'applicazione della CLPC.

3 RISULTATI

Systematic Review

Agenti biologici:

- Esposizione a Fluidi corporei;
- Insetti animali infestanti;
- Morsi di animali domestici;
- Muffe e acari

Agenti chimici:

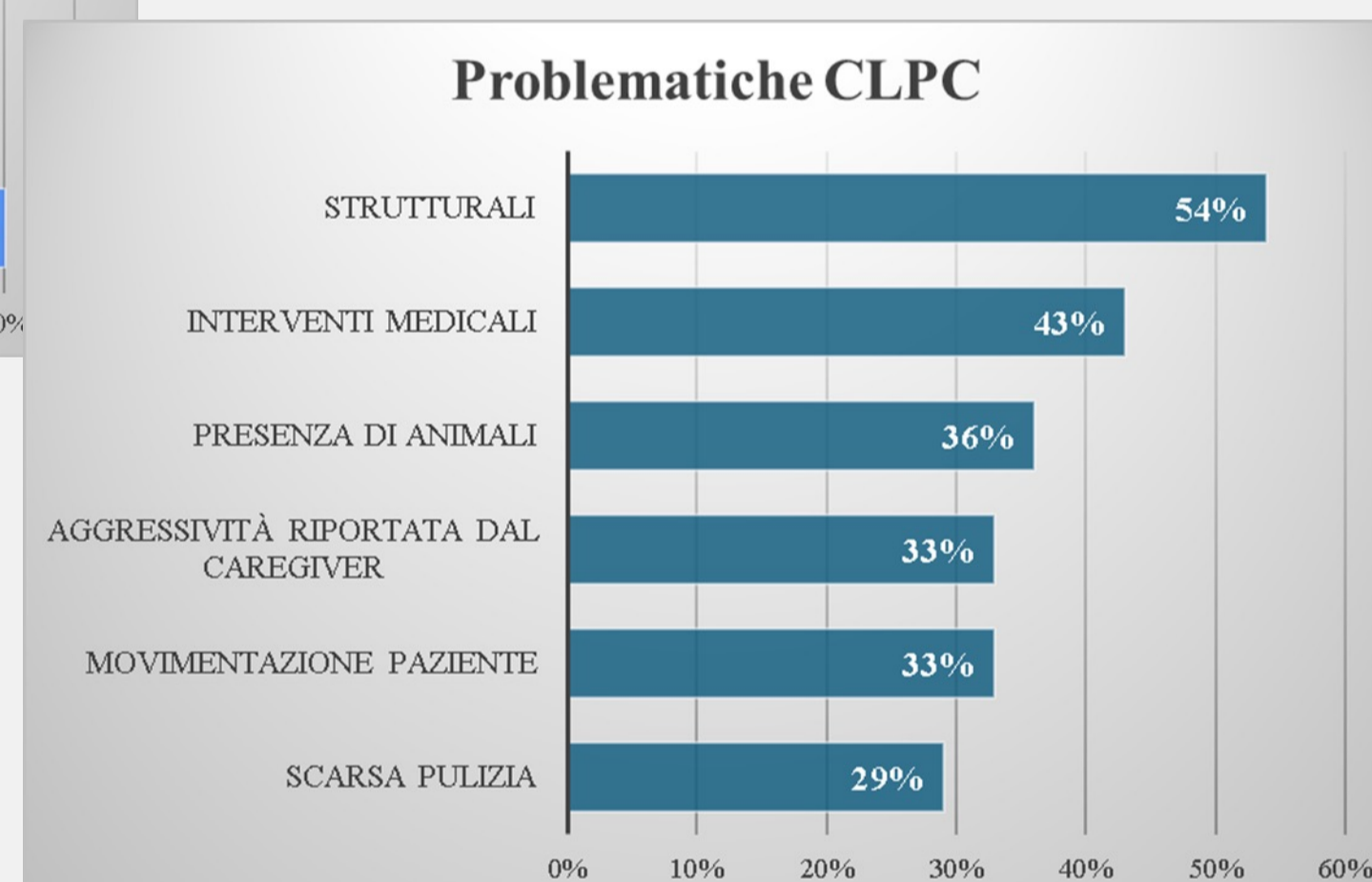
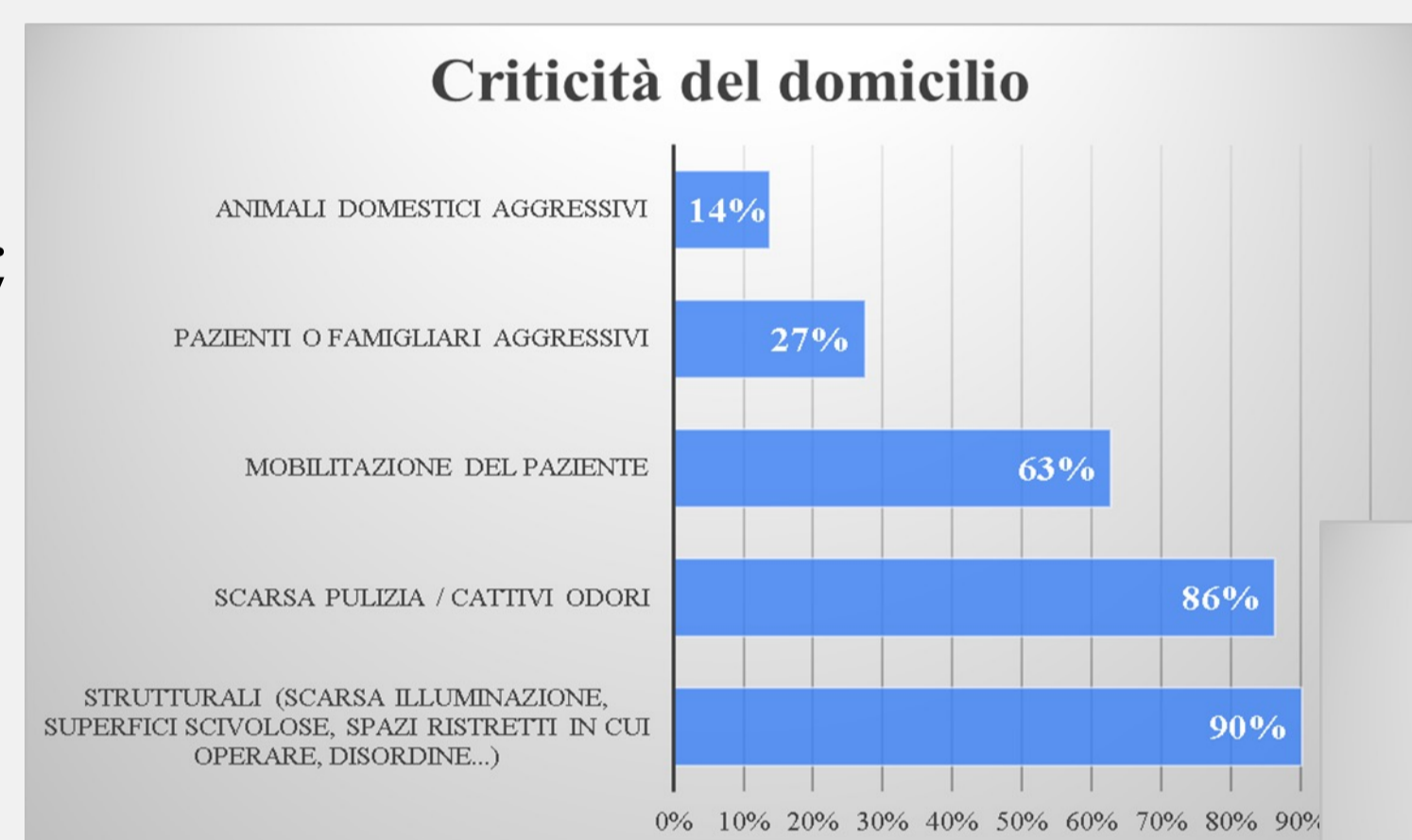
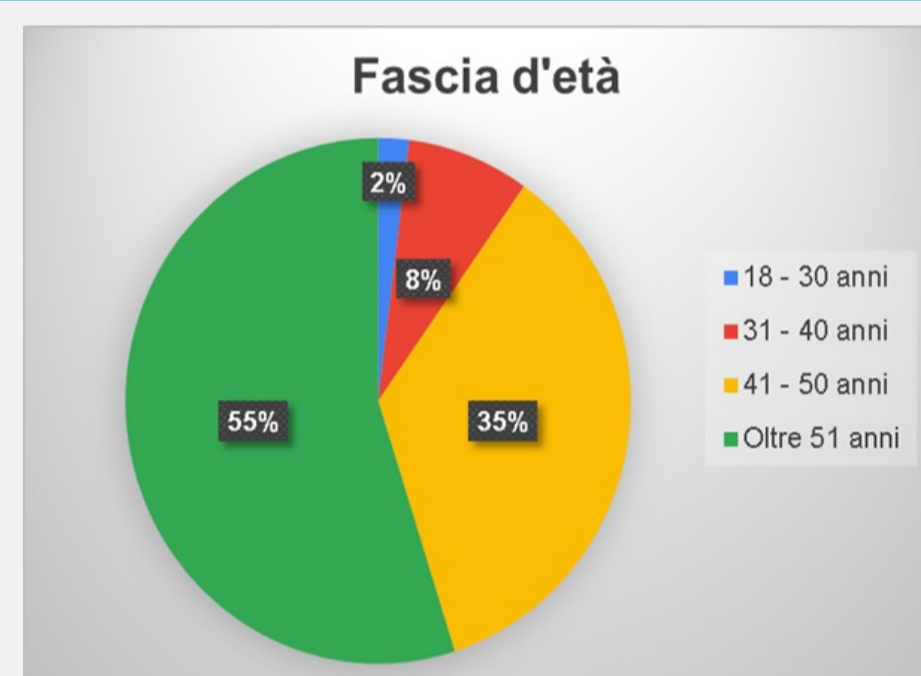
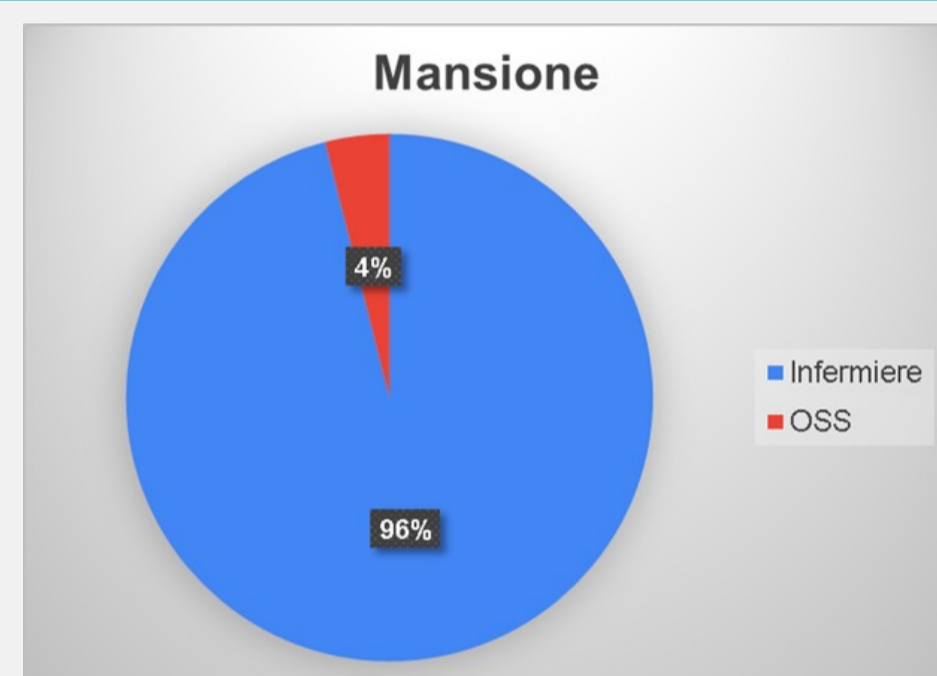
- Fumo di sigaretta;
- Prodotti chimici per la pulizia;
- Contatto con farmaci

Agenti fisici:

- Sostanze infiammabili;
- Strumenti e prese elettriche;
- Cadute;
- Microclima

Fattori di rischio trasversali:

- Movimentazione del paziente;
- Aggressioni verbali o fisiche;
- Aggressione da animali domestici;



4 DISCUSSIONE

5 CONCLUSIONI

ASSISTENZA DOMICILIARE

8 consigli utili per un ambiente sicuro e accogliente

Il Caregiver è quella figura chiave nell'assistenza a domicilio che ha il compito di fornire supporto fisico, emotivo e organizzativo al fine di garantire il benessere del paziente. Per poterlo fare dovrà essere istruita al fine di agevolare anche il servizio di assistenza domiciliare.

1) Documentazione medica

Ricorda di conservare a portata di mano tutti i documenti relativi allo stato di salute del paziente, come cartella clinica e certificati medici. Questo garantirà la possibilità agli operatori sanitari di consultare le informazioni presenti qualora ne avessero bisogno.

2) Accesso sicuro

Assicura che il percorso che conduce all'abitazione e alla camera del paziente sia sicuro, privo di ingombri e ben illuminato. Se necessario andare incontro e accompagnare gli operatori sanitari.

3) Pulizia della casa

Mantenere la pulizia dell'abitazione è di fondamentale importanza, specie nei locali in cui vive il paziente e nei quali intervengono i professionisti sanitari. Evita di fumare, disinfetta, pulisci e aera i locali con frequenza per la salute del paziente e degli operatori sanitari. Cerca di mantenere i locali usati dagli operatori in ordine ed eliminando la presenza di oggetti superflui.

4) Area di vestizione e svestizione

Individua un'area in cui gli operatori possono indossare e togliere i Dispositivi di Protezione Individuale cercando di garantire pulizia e comodità.

5) Illuminazione e spazi fruibili

Se possibile illumina e rendi gli spazi facilmente fruibili al fine di favorire un ambiente di lavoro ottimale, stimolando la concentrazione e migliorando l'umore e l'efficienza, consentendo così ai caregiver e agli operatori sanitari di operare al meglio delle loro capacità.

6) Impianto elettrico

Verifica possibili fonti di rischio elettrico. Il caregiver dovrebbe controllare la presenza di cavi e prese danneggiate. Se fosse possibile sostituire altrimenti segnalare agli operatori domiciliari.

7) Animali domestici

Per il tempo della visita custodisci i tuoi fedeli amici da compagnia in locali separati da quelli in cui si interviene al fine di garantire l'incolumità di tutti.

8) Comunicazione efficace

Ricordarsi sempre che gli operatori sanitari sono al vostro domicilio al fine di migliorare il benessere del paziente. Per qualsiasi necessità di supporto rivolgersi agli stessi.

Il clima positivo, le collaborazioni e le interazioni tra operatori sanitari, caregiver e pazienti sono cruciali per creare un domicilio sicuro e accogliente. Sfruttando questi consigli è possibile garantire un'assistenza domiciliare di livello e di conseguenza il benessere del paziente e degli operatori.

A cura di
 Jacopo Chiabrero
 Dott. Francesco Novello
 Ing. Cristina Prandi

Realizzazione grafica a cura di:
 Dott.ssa Sofia Benfaida

Questo progetto fornisce un quadro d'insieme in cui vengono esaminati i rischi a cui gli Operatori Sanitari potrebbero essere esposti nel corso delle loro visite domiciliari, offre strumenti e strategie utili al fine di minimizzare l'esposizione ai medesimi portando così a un miglioramento della sicurezza e della salute dei professionisti sanitari domiciliari. Per arginare l'esposizione a questi rischi diventa pertanto essenziale sviluppare strategie preventive. Queste si sono concretizzate da un lato con la creazione e l'applicazione della Check List Primo Contatto e dall'altro, con l'elaborazione di un opuscolo informativo da consegnare al paziente con l'obiettivo di informare i richiedenti del servizio in merito ai potenziali rischi presenti nelle abitazioni e stimolarli a rendere le abitazioni un luogo di lavoro sicuro e adatto per il prestatore di cure. Sarà necessario continuare a testare lo strumento al fine di adattarlo in maniera più specifica ai diversi contesti occupazionali.